



Conversione della *Neue Wache* di K.F. Schinkel nel monumento ai caduti della prima guerra mondiale, 1931
Conversion of K.F. Schinkel's *Neue Wache* guardhouse into a memorial for the Fallen of the First World War, 1931

Istituto per la ginnastica ritmica (oggi *Festspielhaus*) Hellerau, 1912
Foto M. Boesch, 2019
Institute for Rhythmic Gymnastics (now the *Festspielhaus*) Hellerau, 1912
Photo M. Boesch, 2019



Piscina pubblica *Stadtbad Mitte* Berlino, 1930
Stadtbad Mitte public swimming pool Berlin, 1930



Casa Böhler St. Moritz, 1917
Böhler House St. Moritz, 1917

Casa Otto Falkenberg (Berlino) disegno di Heinrich Tessenow 1913 (in *Hausbau und dergleichen*, 1916)
Otto House Falkenberg (Berlin) drawing by Heinrich Tessenow, 1913 (from *Hausbau und dergleichen*, 1916)



Mostra promossa da Exhibition promoted by

Accademia di architettura Università della Svizzera italiana

Mostra a cura di Exhibition curated by • Martin Boesch

Concetto espositivo e allestimento Exhibit concept and design • Martin Boesch

Con la collaborazione di With the collaboration of • Alessandro Bonizzoni

Comitato scientifico Scientific Committee • Theodor Böll, Berlin • Hartmut Frank, Hamburg • Bruno Reichlin, Paris

Università della Svizzera italiana

Rettore Rector • Boas Erez

Accademia di architettura

Direttore Dean • Walter Angonese

Coordinatore di direzione Responsabile mostre Dean's Office Coordinator Head of exhibitions • Marco Della Torre

Coordinamento mostre Registrar Exhibits coordination Registrar • Stefania Murer

Collaborazione per le mostre Exhibits collaboration • Matteo Clerici con gli studenti with the students USI-ARC • Pietro Falchi • Jan Orsatti • Alberto Rossini

Segreteria Secretary Teatro dell'architettura Mendrisio • Tizulu Maeda

Logistica Logistics • Graziano Cavalli • Marco Corti • Francesco Talaia

Servizio informatico IT Service • Francesco D'Arrigo • Daniele Fenaroli • Maurizio Giudici

Servizio comunicazione istituzionale USI Institutional Communication Service USI • Cristina Elia

Comunicazione estera Foreign communication • ddl Studio, Milano

La curatela ringrazia Curatorial Acknowledgments

• I prestatori privati in Germania e in Svizzera The private lenders in Germany and Switzerland • Heinrich Tessenow-Gesellschaft, Hamburg • E. & M. Boesch, Zürich • Staatliche Museen zu Berlin, Stiftung Preussischer Kulturbesitz Kunstbibliothek, Berlin • Klassik Stiftung, Weimar • Stadtarchiv, Dresden

Gli studenti dei seminari tenuti da Martin Boesch presso i seguenti atenei The students of the seminars held by Martin Boesch at the following institutes • IAUG Genève • HCU Hafen City University Hamburg • USI Accademia di architettura Mendrisio

TU Delft • Jurjen Zeinstra

DICAR, Politecnico di Bari • Vitangelo Ardito

ZHAW, Winterthur • Departement Architektur, Gestaltung und Bauingenieurwesen

• Jörg Ammer HCU • Giorgio Bello IAUG • Giulio Bettini USI-ARC • Ecaterina Cazan USI-ARC • Carlo Dusi USI-ARC • Franz Fallavollita USI-ARC • Grégoire Thomas IAUG • Denis Armengaud IAUG • Luca Borlenghi USI-ARC • Jules Hausheer ETHZ • Jérôme Haefeli EPFL • Giulio Marchetti IUAV • Martin Rathgeb HCU • Damian Shepherd UZH • Benedict Wahlbrink USI-ARC • Elia Schneider SUPSI

USI Accademia di architettura Mendrisio • Riccardo Blumer

• Marco Introini, Milano

• Adolph Stiller, Wien

Boesch Architekten, Zürich • Elisabeth Boesch

Orari di apertura: Martedì-Venerdì 14 – 18 Sabato, Domenica 10 – 18 Lunedì Chiuso

Ingresso Fr. 10.- /Euro 10 Ridotto Fr. 7.- /Euro 7

Ingresso gratuito Studenti, collaboratori e docenti USI/SUPSI Amici dell'Accademia di architettura Sotto i 18 anni, scuole del Cantone Ticino

Opening Hours: Tuesday-Friday 2-6pm Saturday, Sunday 10 am – 18 pm Monday closed

Admission Fr. 10.- /Euro 10 Reduced Fr. 7.- /Euro 7

Free admission Students and Professors USI/SUPSI Friends of the Academy of Architecture Under 18 years old, Schools in the Canton Ticino

Contatti e informazioni su aperture e chiusure speciali Contact and information on special openings and closures Tel.: +41 58 666 5867 e-mail: info.tam@usi.ch www.tam.usi.ch



Heinrich TESSENOW

Avvicinamenti e progetti iconici

Mostra a cura di Exhibition curated by Martin Boesch

Mostra realizzata da Exhibition by

Accademia di architettura Università della Svizzera italiana

1 aprile 2022
17 luglio 2022

1 April 2022
17 July 2022



Heinrich Tessenow
Avvicinamenti
e progetti iconici

Mostra
a cura di
Exhibition
curated by
• Martin Boesch

Concetto espositivo
e allestimento
Exhibit concept
and design
• Martin Boesch

Con la
collaborazione di
With the
collaboration of
• Alessandro Bonizzoni

L'architetto tedesco Heinrich Tessenow (1876, Rostock-1950, Berlino) è considerato uno dei più importanti architetti tedeschi dei primi decenni del XX secolo ed è sovente associato a progetti per piccole case operaie, per gli artigiani e per la piccola borghesia che, grazie alle loro forme semplici e squadrate, all'assenza di decorazioni e alle proporzioni sapientemente controllate, colpiscono per la loro forte e discreta presenza.

Nel 1991 il *Deutsches Architekturmuseum* di Francoforte sul Meno e la Biennale internazionale di architettura di Venezia hanno ospitato la prima esaustiva mostra dedicata al lavoro di Tessenow, curata dallo storico dell'architettura Marco De Michelis in seguito alla coeva pubblicazione del volume sull'opera completa dell'architetto tedesco, il punto di arrivo di un fondamentale lavoro di ricerca dell'autore durato diversi anni.

Ad eccezione del più noto progetto per il *Festspielhaus* di Hellerau del 1912, non si deve dimenticare che lo stesso Tessenow ha progettato una serie di altri edifici divenuti poi iconici, come la casa Böhler presso St. Moritz del 1917, la *Landesschule* di Klotzsche a Dresda realizzata tra il 1925 e il 1927, la conversione nel 1931 della *Neue Wache* di K.F. Schinkel a Berlino in un memoriale per le vittime della prima guerra mondiale e infine il colossale ma ugualmente raffinato progetto del 1936 per un centro di vacanze balneari presso il litorale di Prora sul Mar Baltico, di cui oggi rimangono solo le immagini della sala per le feste in foggia di un grande ipostilo aperto.

Tessenow, secondo cui la città ideale doveva contare da 20.000 a 60.000 abitanti, dimostrò con i suoi progetti di scuole e di edifici amministrativi di essere perfettamente in grado di realizzare progetti di ampio respiro urbano: come nel caso della sede per il quotidiano *Dresdner Anzeiger*, o per quello della *Reichsbank* a Berlino. Poteva dunque controllare sia la grande scala così come i piccoli interventi, libero dai clichè e dai condizionamenti delle mode, come dimostra l'edificio scolastico realizzato a Kassel, un ottimo esempio di progettazione urbana e insieme d'intelligenza architettonica. Negli anni '40 realizzò notevoli progetti per grandi *Siedlungen*, di espansione e ricostruzione urbana e nel secondo dopoguerra prese anche parte alla ricostruzione.

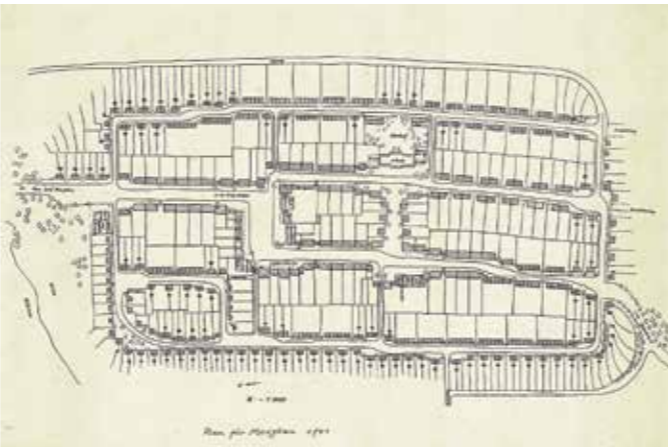
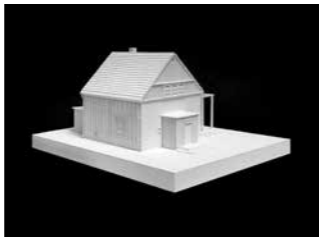
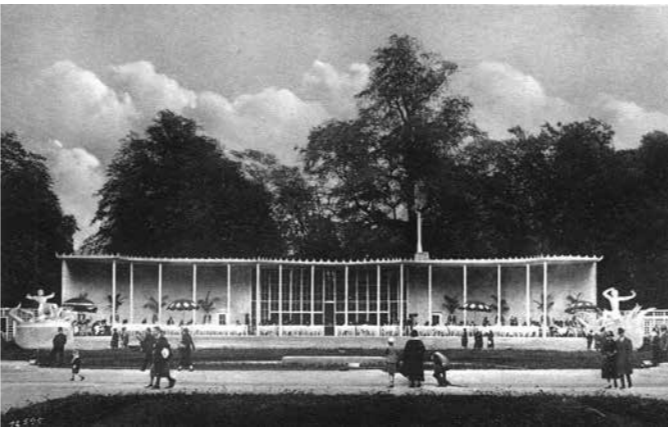
L'archivio dei progetti di Heinrich Tessenow è andato distrutto in un incendio durante la seconda guerra mondiale e pochi edifici si trovano ancora nello stato che ci tramandano le foto d'epoca. Alcuni di essi, come nel caso del *Festspielhaus* di Hellerau, sono tornati ad essere accessibili solo dopo la riunificazione della Germania.

Il ritrovamento delle rovine della *Landesschule* di Klotzsche a Dresda, avvenuto alla fine degli anni '90 grazie alle ricerche del curatore della mostra Martin Boesch, ha dato il via ad un progetto di studio sull'opera di Heinrich Tessenow: oltre alla ricerca documentale negli archivi, sono anche state utilizzate pratiche di indagine archeologiche sul campo, con lo scopo di poter completare le conoscenze sul progetto dell'istituto di Klotzsche, anche con i materiali realmente utilizzati e dunque salvarlo dal suo completo oblio. Questa ricerca ci ha restituito importanti informazioni su materialità, colori e atmosfere riscontrabili nell'opera dell'architetto tedesco.

Il patrimonio di conoscenze accumulate durante gli ultimi anni è presente in mostra ordinato in tre ambiti tematici o sezioni: "Costruire nel paesaggio", "Progetti per la città" e "La grande casa e la piccola casa".

A più di quarant'anni dalla riscoperta dell'opera di Heinrich Tessenow, la mostra promossa dall'Accademia di architettura dell'USI intende rispondere alle questioni che emergono sul significato da dare oggi al lavoro dell'architetto tedesco, ai suoi edifici, ai suoi scritti e ai suoi progetti.

Café zum Rosenhof
padiglione per
l'esposizione orticola
Dresda, 1926
Café zum Rosenhof
Pavilion for the
orticultural exhibition
Dresden, 1926



Casa Tessenow
Berlino-Zehlendorf, 1930
Modello di Ecaterina Cazan
USI Accademia
di architettura, 2017
Foto M. Boesch
Tessenow house
Berlin-Zehlendorf, 1930
Model by Ecaterina Cazan
USI Accademia
di architettura, 2017
Photo M. Boesch

Progetto per
l'insediamento urbano
Mogiskau, disegno di
Heinrich Tessenow
1941, Archivio Buttman
Urban project Mogiskau
drawing by
Heinrich Tessenow, 1941
Buttman Archive

Heinrich Tessenow (1876, Rostock-1950, Berlin) is held to be one of the most important German architects in the early decades of the 20th century and he is mainly associated with projects for small housing for workers, artisans and the middle-class. These buildings, thanks to their simple square form, absence of decoration and carefully controlled proportions, are striking in their strong but discrete presence.

The first comprehensive exhibition of his work took place in 1991 at the *Deutsches Architekturmuseum* in Frankfurt on the Main and at the Venice Architecture Biennale. Together with the book on Tessenow's complete oeuvre, the exhibitions marked the conclusion of the fundamental research work of lasting importance by the Italian architectural historian and author Marco De Michelis.

With the exception of the 1912 famous project *Festspielhaus* in Hellerau, it should not be forgotten that Heinrich Tessenow himself designed a number of other iconic buildings, such as the Böhler House near St. Moritz in 1917, the Klotzsche *Landesschule* in Dresden, built between 1925 e 1927, the 1931 conversion of K. F. Schinkel's *Neue Wache* in Berlin into a memorial for the victims of the First World War I, and finally his impressive yet sensitive 1936 project for a bathing holiday centre on the Baltic Sea coast of Prora, of which today only images of the great hall (the *Festsaal*) in the form of a large open hypostyle remain.

Tessenow, who believed the ideal city should have from 20,000 to 60,000 inhabitants, with his schools and administrative buildings projects proved to be perfectly capable of carrying out large-scale urban projects: as in the case for the headquarters for the *Dresdner Anzeiger* newspaper or the *Reichsbank* in Berlin. He was indeed able to control both large scale and small-scale projects, free of the constraints of epoch-dependent clichés and trends, as can be seen in his school building in Kassel, an excellent example of both urban design and architectural intelligence. In the 1940s he carried out remarkable projects for large-scale residential developments (*Siedlungen*), urban expansion and reconstruction. After World War II he also worked on rebuilding projects.

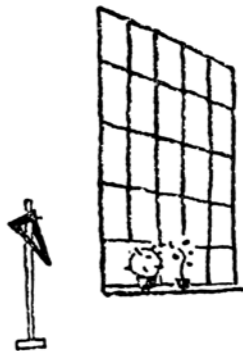
The archive of Heinrich Tessenow's projects was destroyed in a fire during the Second World War and few of the buildings are still in the state that the historical photographs show. Some of them, such as the *Festspielhaus* in Hellerau, only became accessible again after the reunification of Germany. The discovery of the ruins of the Klotzsche *Landesschule* in Dresden at the end of the 1990s, thanks to the efforts of the exhibition curator Martin Boesch, led to the start of a study project on Heinrich Tessenow's achievement: In addition to research in the archives, the curator also practised fieldwork and archaeological investigations, seeking to completing the knowledge about Klotzsche's institute project also with the materials actually used, and saving it from completely disappearing. This research has given us back important information about the materiality, colours and atmosphere of the German architect's work.

This wealth of in-depth knowledge gained over the last few years is presented and on display, grouped in three thematic areas/sections: "Building in the Landscape", "Projects for the City" and "Large house and Small house". More than forty years after the rediscovery of Heinrich Tessenow's work, the exhibition promoted by the USI Academy of Architecture aims to address the questions that arise on the meaning to be given today to the work of the German architect, to his buildings, his writings and his projects.

Ritratto di
Heinrich Tessenow
durante un seminario
negli anni '20
Portrait of
Heinrich Tessenow
during a seminar
in the 1920s



"L'architetto"
disegno di
Heinrich Tessenow
(in *Hausbau und
dergleichen*, 1916)
"The Architect"
drawing by
Heinrich Tessenow
(from *Hausbau und
dergleichen*), 1916



In copertina
Front image
Landesschule
di Klotzsche
Dresda, 1925-27
Landesschule
in Klotzsche
Dresden, 1925-27